

**E-COMMERCE** Questo il decalogo della Polizia Postale

# I consigli per acquisti sicuri

## Online Shopping

Quale migliore occasione del Natale per fornire consigli utili ed evitare che lo shopping natalizio finalizzato all'acquisto di doni per le persone a noi care ci faccia incorrere in potenziali truffe, complice anche la ricerca di offerte a bassissimo costo ed i ristrettissimi tempi per gli acquisti online. Dall'esperienza acquisita nella tutela dai rischi di truffe online, la Polizia Postale mette a disposizione una serie di informazioni per garantire la sicurezza in rete, la tutela dei dati personali, la protezione da frodi e rischi negli acquisti: temi caldi e particolarmente sentiti da chi utilizza Internet in questo periodo di lockdown in cui si registra una continua crescita delle condotte fraudolente, sempre più sofisticate, sulle piattaforme di e-commerce.

Il numero di segnalazioni e denunce ricevute da commissariatodips.it, sommate a quelle delle persone arrestate e denunciate nel corso del 2020, ha registrato un incremento del 89,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. In Piemonte e Valle D'Aosta sono stati registrati 204 casi di frodi da e-commerce nel corso del 2020; già 7 le denunce della prima settimana di dicembre. Per questo motivo la Polizia Postale ha potenziato ogni utile strumento per aiutare i navigatori, occasionali o assidui, a sentirsi più confidenti in occasione del loro prossimo acquisto e a contrastare nel contempo le truffe messe in atto su Internet, anche attraverso la chiusura di spazi virtuali. Si tratta di consigli particolarmente utili all'avvicinarsi del Natale quando il fenomeno delle truffe sembra acutizzarsi, complice anche la ricerca di offerte a bassissimo costo.

Del resto, che la scelta di acquistare in rete sia legata anche alla possibilità di ottenere



Il decalogo per gli acquisti sicuri online è fornito dalla Polizia Postale

risparmi, oltre che alla comodità, non è una sorpresa: alcune ricerche confermano che il modello dell'acquisto di impulso legato a offerte speciali, ad esempio stock limitati o con prezzi scontati, si è talmente diffuso che anche i truffatori seriali riescono ad inserirsi con false vendite. Nonostante ciò gli utenti si affidano alla Rete per gli acquisti online.

«L'ultima operazione effettuata – dicono dalla Polizia Postale – ha messo in luce un complesso modus operandi che vedeva i criminali pubblicizzare la vendita di capi di abbigliamento tramite Instagram, la piattaforma più popolare tra i giovani. La proposta di capi "alla moda" dal modesto valore commerciale, l'uso di un ambiente social in voga tra i più giovani e l'utilizzo di profili con migliaia di followers hanno facilmente attratto le giovani vittime, inducendole agli acquisti poi rivelatisi truffaldini. Gli utenti venivano contattati su Instagram ed indotti al pa-

gamento mediante ricariche di carte prepagate. Successivamente, i truffatori, con altri profili social, ricontattavano le vittime persuadendole ad effettuare un nuovo pagamento, adducendo giustificazioni pretestuose».

Questi i consigli disponibili sul sito della Polizia di Stato, su [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) e sulle relative pagine Facebook e Twitter: utilizzare software e browser completi ed aggiornati; dare la preferenza a siti certificati o ufficiali; un sito deve avere gli stessi riferimenti di un vero negozio; leggere sempre i commenti e i feedback di altri acquirenti (le voci su un sito truffaldino circolano velocemente online); su smartphone o tablet utilizzare le app ufficiali dei negozi online; usare soprattutto carte di credito ricaricabili; non cadere nella rete del phishing e/o dello smishing; un annuncio ben strutturato è più affidabile; non sempre è sempre un buon affare; non fidarsi. ●